



# Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE N. 3

in data: 18.02.2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.  
APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARIANI Pier Romano	P
LUCCARINI Moreno	P
ROCCHICCIOLI Roberto	A
PIERETTI Elena	A
VANNI Edoardo	A
FERRARINI Aldo	P
MASINI Laura	P
MAROVELLI Fabio	P
DE LUCIA Gerry	P
MERLINI Fabio	P
LENZI Manuel	A

Totale presenti 7

Totale assenti 4

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Borghesi Francesco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Mariani Pier Romano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- i costi del servizio rifiuti devono essere ricondotti a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto il *"Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*, dove viene individuato lo strumento del Piano finanziario relativo al servizio rifiuti;
- il Piano finanziario è funzionale a programmare, con cadenza annuale, i fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:
  - a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di raccolta, lavorazione e smaltimento dei rifiuti;
  - b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;
  - c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi;

**Viste** le *"Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe"* pubblicate nel 2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Considerato che:**

- l'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 prevede che il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sia redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e sia approvato *"dall'Autorità competente"*;
- il generico riferimento alla *"Autorità competente"* si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'Autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

**Dato atto** che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

**Atteso** che il citato comma 653 deve essere interpretato in conformità con la previsione del successivo comma 654 il quale stabilisce che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"* che porta ad escludere un'interpretazione secondo cui il piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard;

**Viste** le *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013"* pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale, recentemente oggetto di aggiornamento per l'anno 2019;

**Osservato** che i fabbisogni standard del servizio rifiuti, come emerge dalle citate Linee guida, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 citato;

**Tenuto conto** inoltre che la citata metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard non tiene conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare. A questo proposito, si consideri che le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo in termini di numerosità delle diverse tipologie di impianti, senza poterne considerare le specifiche caratteristiche tecnologiche alle quali sono associati rendimenti differenziati. Allo stesso modo, il fabbisogno standard così come descritto dalla Tabella 2.6, allegata alle citate Linee guida, non può dar conto delle caratteristiche specifiche della morfologia territoriale nella quale si svolge il servizio nei singoli comuni e neppure delle eventuali differenze qualitative del servizio stesso;

**Dato atto** che *"il fabbisogno standard finale"* del Comune di San Romano in Garfagnana, determinato in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, è pari a € 235.808,71 ottenuto dalla moltiplicazione del *"costo standard"* di gestione di una tonnellata di rifiuti, pari a 384,73, per le tonnellate di rifiuti gestiti, pari a € 612,92;

**Rilevato** che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 332.742,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2019 secondo il metodo normalizzato di cui al citato D.P.R. 158/1999;

**Preso atto** che dal raffronto tra i costi effettivi riportati nel presente piano finanziario ed il predetto fabbisogno standard si evidenzia un dato del costo effettivo superiore al fabbisogno

standard, ma che tale scostamento va considerato anche alla luce dei profili metodologici sopra richiamati e che le componenti del costo standard sono state stimate con riferimento ai dati dell'annualità 2016 e che molti dei fattori considerati nella stima sono nel frattempo variati;

**Dato atto, in particolare, che:**

- i dati utilizzati dal SOSE S.p.A. per la determinazione del fabbisogno standard, non tengono conto di tutti gli elementi del costo da includere nel piano finanziario ai sensi del DPR 158/1999 (quali ad esempio i costi amministrativi, l'accantonamento al Fondo rischi su crediti e i costi d'uso del capitale);

-i dati utilizzati dal SOSE non tengono conto, per altro, della "grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare" (della diversa capacità degli impianti o del loro rendimento, della morfologia del territorio, ecc.);

- ai sensi dell'art. 1, comma 653 della Legge 147/2013 il principio cardine della TARI è la copertura integrale dei costi del servizio;

- conseguentemente i dati del fabbisogno standard sopra indicati trovano corrispondenza solo in alcune voci di costo effettivo inserito nel Piano finanziario che si propone di approvare con il presente atto;

**Accertato** che la tariffa TARI è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base degli stessi criteri, determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, già utilizzati per determinare le misure tariffarie della TARES e che tali criteri consentono di calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica;

**Visto** il prospetto allegato al presente provvedimento nel quale sono indicate le tariffe determinate per l'anno 2019 secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999;

**Preso atto che**, l'art. 6 (Scadenze di versamento) del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), stabilisce che i versamenti relativi alla TARI, in termini ordinari, sono effettuati in 3 rate con scadenza rispettivamente aprile-luglio-ottobre dell'anno di riferimento;

**Ritenuto** per l'esercizio 2019, al fine di agevolare i contribuenti alla corresponsione del tributo, di stabilire che il pagamento della TARI avvenga in n. 3 rate con le seguenti scadenze:

- 31/05;

-31/07;

-31/10;

fermo restando la possibilità, come previsto dal regolamento soprarichiamato, di effettuare il versamento dell'importo complessivamente dovuto in un'unica soluzione entro la scadenza della 1° rata;

**Visto** lo schema di Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, dal soggetto gestore e acquisito agli atti come specificato dall'art. 3 dell'allegato 1 del D.P.R. 15/99, integrato con i costi comunali;

**Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

**Richiamati:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

- il Decreto del Ministero dell'interno del 25 gennaio 2019, con il quale è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.O.E.L., d lgs 18.08.2000, n. 267, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Visto** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Con** voti unanimi resi dai consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

- 1) **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** il piano finanziario **del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019** allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di dare atto che**, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
- 4) **Di approvare** le misure della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TARI) a valere per l'anno 2019, come individuate secondo il metodo normalizzato di cui al d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, quali risultano dal prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) **Di dare atto che**, con le tariffe di cui al punto precedente, è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario allegato alla presente deliberazione;
- 6) **Di stabilire** che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019;

- 7) **Di stabilire**, altresì, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per la disciplina della IUC e per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti scadenze di pagamento per l'anno 2019:
- 1° rata 31 maggio 2019
  - 2° rata 31 luglio 2019
  - 3° rata 31 ottobre 2019
- 8) **Di dare atto** che è stato individuato, quale responsabile del tributo, il responsabile dei servizi finanziari, rag. Milena coltelli che alla stessa sono state attribuite tutte le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tributo, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti ivi compreso l'attivazione di adeguate misure di comunicazione e informazione nei confronti dei contribuenti in ordine all'istituzione del tributo e alle relative modalità di versamento.
- 9) **di trasmettere** per via telematica la presente deliberazione, unitamente agli allegati, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov](http://www.portalefederalismofiscale.gov), entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, così come stabilito dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, e comunque nel rispetto del termine perentorio fissato dal comma 13-bis dello stesso articolo.

*Stante l'urgenza, con separata votazione, sempre con voti unanimi espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti,*

**DELIBERA ALTRESI'**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000

## Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di San Romano in Garfagnana

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	36.230,00		36.230,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	43.028,00		43.028,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	83.374,00		83.374,00
CCD - Costi comuni diversi	10.933,00		10.933,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	17.327,00		17.327,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		41.866,00	41.866,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		39.125,00	39.125,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		43.925,00	43.925,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		16.934,00	16.934,00
<b>SOMMANO</b>	<b>190.892,00</b>	<b>141.850,00</b>	<b>332.742,00</b>
	57,37%	42,63%	100,00%

% COPERTURA 2019

100%

PREVISIONE ENTRATA			332.742,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	190.892,00	141.850,00	332.742,00

UTENZE DOMESTICHE	174.112,59	102.078,13	276.190,72
% su totale di colonna	91,21%	71,96%	83,00%
% su totale utenze domestiche	63,04%	36,96%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	16.779,41	39.771,87	56.551,28
% su totale di colonna	8,79%	28,04%	17,00%
% su totale utenze non domestiche	29,67%	70,33%	100,00%

### QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	632.464	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	632.464	
UTENZE NON DOMESTICHE	177.330	28,04%
UTENZE DOMESTICHE	455.134	71,96%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2018
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	4%

Redatto il 01/07/2014

STUDIO K software - www.studiok.it

# Comune di San Romano in Garfagnana

STUDIO K software - www.studfok.it

## UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA
Famiglie di 1 componente	151	19.115,00	16,8%	126,6	centro	77,537509					Euro/Utenza
Famiglie di 2 componenti	481	54.356,59	53,5%	113,0	0,82	0,60	1,246910	157,85	46,52	46,52	204,37
Famiglie di 3 componenti	143	22.650,71	15,9%	158,4	0,92	1,40	1,398972	158,09	108,55	54,28	266,65
Famiglie di 4 componenti	100	16.776,68	11,1%	167,8	1,03	1,80	1,566241	248,09	139,57	46,52	387,65
Famiglie di 5 componenti	13	1.950,00	1,4%	150,0	1,10	2,20	1,672684	280,62	170,58	42,65	451,20
Famiglie di 6 o più componenti	11	2.012,50	1,2%	183,0	1,17	2,90	1,779128	266,87	224,86	44,97	491,73
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	600,26
Superfici domestiche accessorie	53	2.826,00	5,6%	53,3	0,82	0,00	1,246910	66,49	-	-	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>899</b>	<b>116.861,48</b>	<b>100%</b>	<b>130,0</b>		Media	<b>1,583981</b>		Media	<b>46,48</b>	<b>66,49</b>



UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	centro				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	404,00	max	0,66	centro	0,531078	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	760,71	max	0,85	5,62	0,683964	Quiv*Kd	QF+QV
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,62	7,20	0,498892		
4 Esposizioni, autosaloni	26	3.978,53	max	0,49	5,31	0,394285		
5 Alberghi con ristorante	2	1.173,00	max	1,49	4,16	1,198949		
6 Alberghi senza ristorante	9	1.996,90	max	0,85	12,65	0,683964		
7 Case di cura e riposo	2	3.589,00	max	0,96	7,23	0,772477		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	5	300,00	max	1,09	8,20	0,877084		
9 Banche ed istituti di credito	1	12,43	max	0,53	9,25	0,426472		
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	12,43	max	0,53	4,52			
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	-	-	max	1,10	9,38	0,885130		
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	683,00	max	1,20	10,19	0,965597		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	891,00	max	1,00	8,54	0,804664		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	1,19	10,10	0,957550		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	8	843,30	max	0,88	7,50	0,708104		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	997,00	max	1,00	8,52	0,804664		
17 Bar, caffè, pasticceria	4	997,00	min	5,01	42,56	4,031366		
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	459,50	min	3,83	32,52	3,081863		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	10	513,17	max	2,66	22,57	2,140406		
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	38,50	max	2,39	20,35	1,923147		
21 Discoteche, night club	-	-	min	6,58	55,94	5,294689		
22 -	-	-	max	1,58	13,42	1,271369		
23 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
24 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
25 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
26 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
27 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
28 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
29 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
30 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	max	0,00	0,00	0,000000		
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>16.640,04</b>	ad-hoc	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000

**SETTORE AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO**

Oggetto: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019. APPROVAZIONE.

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMM.VO ED ECONOMICO-FINANZIARIO

f.to Rag. Milena Coltelli

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **CONTABILE** della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMM.VO ED ECONOMICO-FINANZIARIO

f.to Rag. Milena Coltelli

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**F.to Mariani Pier Romano**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Borghesi Francesco**

---

**PUBBLICAZIONE**

---

Pubblicata sul sito informatico del Comune di San Romano ([www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it](http://www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it)) in data odierna, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009 nr. 69.

Addì, . . .

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON-LINE**

**Firmato Coltelli Milena**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico del Comune ([www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it](http://www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it)) il giorno . . . ove rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al giorno . . . ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, . . .

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON-LINE**

**F.to Coltelli Milena**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (18.02.2019) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, 18.02.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Borghesi Francesco**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE AMM.VO  
ED ECONOMICO-  
FINANZIARIO  
Rag. Milena Coltelli**

